

Analisi e studi di carattere idrologico ed idraulico dei reticoli idrografici nel territorio comunale di Capurso, da adottarsi ai sensi delle NTA del PAI. Adozione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Il territorio del Comune di Capurso, prevalentemente pianeggiante, è interessato da diversi reticoli idrografici, alcuni dei quali definibili, solo come vie preferenziali di deflusso delle acque.
- Inoltre il territorio è caratterizzato dal c.d. Canale Deviatore, opera di difesa idraulica realizzata a protezione del centro abitato ed in cui confluiscono gran parte dei reticoli che interessano il territorio comunale.
- Con nota prot. 976 del 12/02/2008 l'A.D.B. della Puglia ha consegnato formalmente una prima Bozza del reticolo idrografico, relativo all'intero territorio ricadente nell'area vasta metropolitana "Terra di Bari", nonché una prima Bozza del reticolo idrografico relativo all'intero territorio comunale di propria competenza e pertanto ha avviato di fatto il procedimento finalizzato alla condivisione dei suddetti reticoli confluiti nella carta idrogeomorfologica della Puglia;
- Con successiva nota prot.n. 1492 del 10/02/2010 è stata formalmente notificata a cura dell'ADB, la carta idrogeomorfologica della Puglia, all'interno della quale sono individuati anche "i corsi d'acqua episodici";
- La Delibera n. 48/2009 del Comitato istituzionale dell'ADB, ha evidenziato l'esigenza che la stessa carta idrogeomorfologica rimanga oggetto di continui aggiornamenti in funzione di nuove e più approfondite conoscenze, con fasi di verifica ed aggiornamento, al fine di renderla conforme ed adeguata ad un utilizzo anche alla scala di rappresentazione del territorio comunale;
- Tale Bozza, invece, per lo scrivente Comune, è rimasta sostanzialmente invariata, mancando proprio di approfondimenti, più volte sollecitati come necessari ed indispensabili ad una corretta e più consapevole pianificazione degli interventi da attuare sullo stesso territorio;
- Finora si è proceduto invece con successivi incontri presso la stessa A.D.B. della Puglia, ma in concreto, non sono stati presentati alla suddetta Autorità i contributi circa gli approfondimenti degli aspetti idraulici che interessano il nostro territorio, si è passati nel tempo, in assenza di una visione unitaria e d'insieme, a richiedere Pareri all'ADB ogni qualvolta se ne ravvisava la necessità.

Dato atto che:

- In più occasioni è emersa invece la carenza dei dovuti approfondimenti e più in particolare è emersa con più evidenza la necessità di dotare il Comune di uno studio complessivo dal punto di vista soprattutto idraulico, ciò non solo durante i più recenti tavoli tecnici, svoltisi presso la stessa Autorità, ma già a seguito della nota prot.AOO 6685 del 13/06/2011, in atti al prot. 13379 del 16/06/2011, in cui la stessa ADB, dovendo esaminare studi separati inerenti diverse maglie di PRG, ha espressamente suggerito uno studio idraulico complessivo del territorio (con particolare riguardo a tutte le aree a sud dell'abitato interessate da previsioni edificatorie, allo scopo di pervenire ad una soluzione complessiva soprattutto in riferimento alle opere di mitigazione richieste);
- Con nota prot. 10883 del 16/05/2013 il Capo Settore Assetto del Territorio chiedeva alcuni chiarimenti circa la valenza dei reticoli della suddetta carta, ciò soprattutto al fine di poter con chiarezza indicare anche nel GEO-PORTALE di Capurso e nei relativi certificati di destinazione urbanistica, le norme da applicare nelle relative fasce di pertinenza;
- Con nota di riscontro l'ADB precisava che fino alla chiusura del periodo di validazione degli elementi della carta idrogeomorfologica, le aree su cui applicare le norme di cui agli artt.6 e 10 delle N.T.A. sono individuate, con riferimento alle linee azzurre riportate nelle cartografie ufficiali (quali ad esempio la carta I.G.M. 1:25000), in accordo con quanto indicato all'art. 36 circa la definizione di "alveo in modellamento attivo", "area golenale" e "reticolo idrografico";
- Nella suddetta nota di riscontro nel contempo l'ADB chiariva che il reticolo della carta I.G.M. 1:25000 va considerato in termini generali, in applicazione del criterio della continuità idraulica, anche nelle aree eventualmente non contrassegnate con la relativa simbologia (es. Linea azzurra) lungo la medesima direzione di deflusso, in tali circostanze trovano applicazione gli artt. 6 e 10 delle N.T.A.;
- L'Amministrazione Comunale, come richiesto dalla stessa ADB, ha altresì provveduto, con D.G.C. n. 115 del 02/08/2013, alla condivisione delle aree a diversa pericolosità idraulica del PAI relative al territorio comunale in una parte interessata dal transito della Lama Cutizza e che soprattutto interessa maggiormente l'abitato di Triggiano;
- Infine con Delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 29/11/2013, è stato approvato il progetto definitivo e variante urbanistica delle Opere di Salvaguardia Idraulica che interessano parte del territorio Comunale di Capurso, già adottato con D.C.C. n. 37 del 22/10/2013. Con inedificabilità assoluta delle aree interessate,

trattandosi di aree da espropriare per la realizzazione dell'opera pubblica di difesa idraulica.

Considerato che:

- La Giunta Regionale della Puglia, con delibera n. 1792 del 2007, ha affidato all'Autorità di Bacino della Puglia il compito di redigere una nuova Carta Idrogeomorfologica del territorio pugliese, quale parte integrante del quadro conoscitivo del nuovo Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), adeguato al Decreto Legislativo 42/2004;
- L'Autorità di Bacino ha redatto la Carta Idrogeomorfologica della Puglia che ha ottenuto il parere favorevole in linea tecnica del Comitato Tecnico AdB nella seduta del 10/11/2009, al quale ha fatto seguito la presa d'atto del Comitato Istituzionale della stessa AdB nella seduta del 30/11/2009, formalizzata con Delibera n. 48/2009;
- La Carta necessita di fasi di verifica ed aggiornamento, al fine di renderla conforme a conoscenze territoriali di maggior dettaglio, sia a seguito di continui approfondimenti conoscitivi dell'AdB, sia dei tavoli tecnici per la co-pianificazione degli strumenti di governo del territorio, sia delle istruttorie di progetti ed interventi di competenza dell'AdB;
- La stessa Delibera prevede che lo stesso lavoro sia oggetto di studio da parte dei Comuni che possono proporre eventuali osservazioni ai contenuti della stessa Carta;
- L'Amministrazione Comunale di Capurso ha inteso procedere ad un approfondimento dei dati complessivamente presenti nella nuova Carta Idrogeomorfologica della Puglia, al fine di offrire elementi conoscitivi sul territorio di Capurso all'Autorità proponente;
- A tale scopo, il Capo Settore Assetto del Territorio, dando seguito agli obiettivi posti dall'Amministrazione Comunale, con propria Determina n. 459 del 19/09/2013, ha affidato all'ing. Salvatore VERNOLE, professionista esperto della materia, l'incarico consistente nelle seguenti azioni:
 1. individuazione delle linee preferenziali di deflusso partendo dalle informazioni contenute nella Bozza della Carta idrogeomorfologica della Puglia che interessano il centro urbano di Capurso;
 2. classificazione delle linee preferenziali, in funzione della loro significatività in termini di potenzialità di deflusso;
 3. determinazione dell'effetto al suolo del regime idraulico dei reticoli precedentemente classificati;
 4. individuazione dei reticoli idraulicamente significativi;
 5. analisi delle criticità presenti nel territorio in corrispondenza dei reticoli di cui al precedente punto 4);
 6. analisi delle aree a diversa pericolosità idraulica e del rischio associato in corrispondenza dei reticoli di cui al precedente punto 4);
 7. supporto alla pianificazione territoriale generale del Comune di Capurso;
 8. valutazione preliminare delle eventuali opere di mitigazione o interventi finalizzati a ridurre o eliminare il rischio idraulico.

Considerato altresì che il Professionista incaricato ha svolto lo studio in due fasi finalizzate ad acquisire gli elementi necessari per la valutazione dei reticoli idrografici e individuare le aree a diversa pericolosità idraulica, consegnando uno studio complessivo così articolato:

Prima fase:

- individuazione esatta del percorso delle linee preferenziali di deflusso e proposta di classificazione dei reticoli in funzione dei parametri morfologici, idrologici e idraulici, attraverso i seguenti studi: analisi geomorfologica, analisi idrologica, indagine idraulica preliminare, proposta di classificazione con individuazione dei reticoli significativi a cui applicare le NTA del PAI;

Seconda fase:

- – individuazione delle aree a diversa pericolosità relative al regime idraulico dei reticoli idrografici ritenuti significativi dalla classificazione della prima fase, attraverso i seguenti studi: analisi idraulica di dettaglio, valutazione del rischio.

Preso atto che l'ing. Salvatore VERNOLE ha consegnato gli elaborati relativi alla prima fase di indagine, con nota di trasmissione protocollata dall'Ente al n. 23577 dell'11/11/2013, consistente nei seguenti elaborati:

- D1 – Relazione tecnica idrologica; G1 – Inquadramento generale; G2 – Inquadramento PAI vigente; G3 – Rappresentazione scatti fotografici rilievo effettuato; G4 – Rappresentazione sezioni rilievo effettuato; G5 – Rappresentazione bacini tributari; G6 – Dettaglio linee preferenziali di deflusso; G7 – Rappresentazione dell'effetto al suolo della piena TR 30 anni dei bacini urbani; G8 – Proposta reticoli idrografici;

Preso atto, altresì, che l'ing. Salvatore Vernole ha consegnato gli elaborati relativi alla seconda fase di indagine, con

nota di trasmissione protocollata dall'Ente al n. 795 del 14/01/2014, consistente nei seguenti elaborati:

- D2 – Relazione tecnica idraulica; G9 – Effetto al suolo della piena TR 30 anni (AP) Zona est; G10 - Effetto al suolo della piena TR 30 anni (AP) Zona ovest; G11 – Effetto al suolo della piena TR 200 anni (MP) Zona est; G12 – Effetto al suolo della piena TR 200 anni (MP) Zona ovest; G13 – Effetto al suolo della piena TR 500 anni (BP) Zona est; G14 – Effetto al suolo della piena TR 500 anni (BP) – Zona ovest; G15 – Effetto al suolo generale (AP, MP e BP); G16 – Rappresentazione del rischio idraulico; G17 – Profilo idraulico del canale deviatore.

Preso atto che l'ing. Salvatore VERNOLE ha consegnato gli elaborati relativi allo studio di fattibilità opere di mitigazione del rischio, con nota di trasmissione protocollata dall'Ente al n. 7098 del 25/03/2014, consistenti nei seguenti elaborati:

- D3 – Relazione di fattibilità; - Inquadramento su CTR opere di mitigazione Zona EST; - Inquadramento su PRG e ortofoto Zona EST.

Ritenuto che lo studio e le analisi effettuate hanno permesso di ottenere un dettaglio del percorso di deflusso concentrato che si avvicina quanto più possibile alla realtà, che deve essere oggetto di valutazione da parte dell'Autorità di Bacino al fine di poter definire quali reticoli idrografici possano ritenersi realmente tali e ai quali applicare le Norme Tecniche del PAI della Puglia;

Preso atto altresì della necessità che il Consiglio Comunale di Capurso, formalmente faccia propria la proposta dei reticoli idrografici del territorio di Capurso così come individuati dall'ing. Salvatore Vernole quale risultato delle analisi e studi di carattere idrologico ed idraulico condotti sul territorio comunale, al fine di poterli adottare ed inviare alla stessa ADB ai sensi e per gli effetti di quanto disposto all'art. 25 delle NTA del PAI (Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico) dell'autorità di Bacino della Puglia;

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione è stato formulato parere favorevole in data 25 marzo 2014 da parte del Responsabile del Settore AA.TT. ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000 e rilevato che il provvedimento non comporta spese, né riduzione di entrata, per cui non si richiede espressione di parere di regolarità contabile;

Con voti ...,

D E L I B E R A

- Di intendere la premessa come riportata integralmente nel presente dispositivo.
- Di adottare ai sensi dell'art. 25 delle NTA del PAI Puglia, le “analisi e studi di carattere idrologico ed idraulico dei reticoli idrografici che interessano il centro urbano di Capurso, prodotti dall'ing. Salvatore VERNOLE”;
- Dette analisi e studi si compongono dei seguenti elaborati scritto-grafici agli atti del Settore Assetto del Territorio:
D1 – Relazione tecnica idrologica; G1 – Inquadramento generale; G2 – Inquadramento PAI vigente; G3 – Rappresentazione scatti fotografici rilievo effettuato; G4 – Rappresentazione sezioni rilievo effettuato; G5 – Rappresentazione bacini tributari; G6 – Dettaglio linee preferenziali di deflusso; G7 – Rappresentazione dell'effetto al suolo della piena TR 30 anni dei bacini urbani; G8 – Proposta reticoli idrografici.

D2 – Relazione tecnica idraulica; G9 – Effetto al suolo della piena TR 30 anni (AP) Zona est; G10 - Effetto al suolo della piena TR 30 anni (AP) Zona ovest; G11 – Effetto al suolo della piena TR 200 anni (MP) Zona est; G12 – Effetto al suolo della piena TR 200 anni (MP) Zona ovest; G13 – Effetto al suolo della piena TR 500 anni (BP) Zona est; G14 – Effetto al suolo della piena TR 500 anni (BP) – Zona ovest; G15 – Effetto al suolo generale (AP, MP e BP); G16 – Rappresentazione del rischio idraulico; G17 – Profilo idraulico del canale deviatore-D3 - Relazione di fattibilità; - Inquadramento su CTR opere di mitigazione Zona EST; - Inquadramento su PRG e ortofoto Zona EST.
- Di dare atto che le “analisi e studi di carattere idrologico ed idraulico dei reticoli idrografici che interessano il centro urbano di Capurso”, verranno trasmessi dal Comune di Capurso all'Autorità di Bacino quali elementi di conoscenza di maggiore dettaglio del proprio territorio, al fine di avviare le necessarie verifiche ed aggiornamenti del PAI nonché della Carta Idrogeomorfologica del territorio di Capurso anche attraverso opportuni tavoli tecnici e sopralluoghi;

- Di dare atto che sulla proposta di deliberazione è stato formulato parere ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000:
- favorevole all'adozione a condizione che il tutto sia poi inviato all'ADB della Puglia per quanto di competenza e per ogni successivo atto consequenziale, in data 25 marzo 2014 da parte del Responsabile del Settore AA.TT. ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000;
- non espresso dal settore Economico finanziario, in quanto la presente deliberazione non comporta.....;
- Di dare atto infine che ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs n.33/2013 lo schema del presente provvedimento è stato pubblicato prima della data odierna, sul sito istituzionale del Comune alla sezione “ Amministrazione Trasparente” – Sottosezione Pianificazione e Governo del Territorio.
- Di dichiarare la presente deliberazione, con voti ..., immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.